



# Lungarotti

## Forti in patria e liberi nel mondo



UMBRIA

Se nel 2022 il Rubesco ha raggiunto le 60 vendemmie, nel 2024 il privilegio toccherà al Rubesco Riserva, progenitore del Rubesco Vigna Monticchio, l'etichetta bandiera di Lungarotti. Un vino dell'eccellenza, figlio del Sangiovese di Torgiano, che anche con l'annata 2018, presto in commercio, si è confermato tra i migliori rossi italiani. Apprezzamenti anche al Torre di Giano Riserva Vigna il Pino 2019, un antesignano dei bianchi affinati in legno, a ribadire la vocazione del territorio anche per questa tipologia.

Lungarotti è il simbolo dell'eccellenza vinicola umbra, grazie soprattutto al fondatore Giorgio, pioniere della moderna enologia italiana, poi proseguita dalla sua straordinaria fa-

miglia. «Siamo molto legati alla nostra terra», dice la figlia Chiara, che guida l'azienda con la sorella Teresa e il nipote Francesco, «e anno dopo anno lavoriamo per migliorare le produzioni vinicole, la sostenibilità ambientale e ampliare i mercati esteri».

Lungarotti conta in tutto 250 ettari di vigneti, tra le tenute di Torgiano e di Montefalco, con vitigni autoctoni e internazionali introdotti da Giorgio Lungarotti fin dalla fine degli anni Sessanta del secolo scorso. La produzione annua è di circa 2,5 milioni di bottiglie, il 45% delle quali esportate in 50 Paesi. Dallo scorso anno l'azienda esporta negli Usa direttamente.

viale Giorgio Lungarotti 2, Torgiano (Perugia)

075.98.86.61 lungarotti@lungarotti.it www.lungarotti.it  lungarotti  lungarottiwine



**TORRE DI GIANO VIGNA IL PINO**  
Torgiano Bianco Doc 2019

**RUBESCO VIGNA MONTICCHIO**  
Torgiano Rosso Riserva Docg 2018